



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.: vedi segnatura

Oggetto: Procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023.

Trieste – Teatro romano. Progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere architettoniche, di restauro, impiantistiche e di allestimento per la valorizzazione dell'area archeologica del Teatro romano di Trieste.

Importo complessivo: € 139.393,64 (Euro centotrentanovemilatrecentonovantatre/64) oltre ad IVA e oneri previdenziali di legge, per un totale complessivo di € 176.862,65 (Euro centosettantaseimilaottocentosessantadue/65) oltre ad IVA e oneri previdenziali di legge.

Stazione appaltante: Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

CUP:

- F93G16000800001: programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), D.M. 28.01.2016 - annualità 2016-2018

- F99D22000640001: programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), D.M. 18.07.2022 - annualità 2022-2024

CIG: da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582.

Capitolo di spesa: CAP 8099

Termine conclusione del servizio: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;



VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, che all'art. 41, commi 1 e 3 statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019 e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTI l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D.Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad *"...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante..."*;

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..."* ed il comma 2 che dispone *"...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale..."*;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"*;

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D.Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, mantenendo la qualificazione per l'acquisizione di servizi e forniture fino all'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, All. II.4 del D.Lgs. 36/2023, e per gli appalti di lavori inferiori ad euro 500.000, ai sensi dell'art. 62, comma 1, D.Lgs. 36/2023;

VISTO quanto disposto dagli artt. 19 e ss. D.Lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'obbligo delle Stazioni appaltanti di effettuare acquisti di lavori, servizi e forniture facendo ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, quale risulta essere il Mercato Elettronico della PA (MEPA), strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

VISTA la nota prot. 925-P del 22 febbraio 2022 di nomina a Responsabile Unico del Progetto dell'arch. Elisa Carbone;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal RUP arch. Elisa Carbone e acquisito agli atti in data 7 maggio 2024 con prot. 1535-A e il relativo decreto di approvazione rep. 102 di pari data in cui vengono descritte le attività di progettazione delle opere con cat. E.22 *"Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza"*, cat. E.13 *"Biblioteca, cinema, teatro, pinacoteca, centro culturale, sede congressuale,*



auditorium, museo, galleria d'arte, discoteca, studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - opere cimiteriali di tipo monumentale, monumenti commemorativi, palasport, stadio, chiese”, cat. IA.01 “Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa”, cat. IA.02 “Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico” e cat. IA.04 “Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso”;

RITENUTO, dunque, di doversi individuare il soggetto affidatario in grado di provvedere al servizio corrispondente alle categorie elencate;

ATTESO che le funzioni di Stazione Appaltante per l'esecuzione dell'intervento sopra citato sono svolte dal Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO altresì che come si evince dal Documento di Indirizzo alla Progettazione ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs. 36/2023, la parcella posta a base di affidamento è di euro 139.393,64.-, di cui euro 131.063,64.- per il compenso al netto di spese e oneri ed euro 8.330,00.- per spese e oneri accessori pari al 7.00% del compenso;

TENUTO CONTO che la spesa così come determinata grava sui CUP F93G16000800001 per euro 29.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali di legge, ed F99D22000640001 per euro 110.393,64 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

TENUTO ALTRESÌ CONTO che l'importo di euro 139.393,64 oltre IVA e oneri previdenziali di legge deve essere arrotondata all'unità superiore per esigenze tecniche della piattaforma acquisti in rete MePA al fine di poter richiedere il CIG, pertanto questo viene rideterminato in euro 139.394,00 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è previsto una tipologia di affidamento denominata “Trattativa diretta” che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico;

ACCERTATA la disponibilità di fondi accreditati al Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul CAP 8099 del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, da destinare all'affidamento in oggetto;

DETERMINA

1. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata “Trattativa diretta”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico MAP Studio – Magnani Pelzel architetti associati, con sede in Dorsoduro n. 3464, 30123 Venezia, C.F. e P.I. 03961220278, tel. 041.720979, PEO: info@map-studio.it – PEC: map@pec.map-studio.it per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere architettoniche, di restauro, impiantistiche e di allestimento per la valorizzazione dell'area archeologica del Teatro romano di Trieste, mediante Trattativa Diretta a mezzo MEPA;
2. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
3. che il valore economico del contratto a base d'asta per l'espletamento del servizio in oggetto è determinato in € euro 139.393,64.- (euro centotrentanovemilatrecentonovantatre/64) oltre IVA e oneri previdenziali di legge;
4. che la relativa spesa graverà sul CAP 8099;
5. di richiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e 106 del D.Lgs. 36/2023;
6. di incaricare il RUP a procedere alle verifiche sull'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 100 D.Lgs. 36/2023, a mezzo accesso al FVOE-ANAC, rimandando all'esito delle verifiche stesse l'efficacia dell'aggiudicazione;



7. che il contratto avrà inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio e avrà durata di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni al capitolato;
8. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, la trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la pubblicazione necessaria avverrà mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma digitale certificata MePa utilizzata e la Banca Dati Nazionale de Contratti Pubblici dell'ANAC e con pubblicazione del link alla stessa sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

